



Città di Eraclea

Città metropolitana di Venezia



Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale DELIBERAZIONE N. 40 DEL 29/06/2021

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI TARI ANNO 2021 E CONFERMA DEL GESTORE DEL TRIBUTO.

L'anno **2021**, il giorno **ventinove** del mese di **Giugno** alle ore **19:56**, nella sala adunanze consiliari convocato per disposizione del Presidente del Consiglio Comunale, con avvisi scritti, trasmessi a domicilio di ciascun Consigliere, si è adunato il Consiglio Comunale in seduta **Pubblica** di **Prima** convocazione.

Sono convenuti i Signori Consiglieri:

Cognome e Nome	Presente	Cognome e Nome	Presente
ZANCHIN NADIA	SI	PASQUAL FEDERICO	SI
ZERBINI LUCA	NO	FINOTTO VALENTINA	SI
BORGHILLI ILARIA	SI	FERRO ALESSANDRA	SI
MANFRE' LORENZO	SI	BABBO GIAN ANDREA	SI
ONGARO ROBERTO	SI	TREVISIOL ITALO	SI
VETTORE MICHELA	SI	BURATO GIOVANNI	SI
BOTTACIN ELENA	SI	CAUSIN MORENA	SI
FERRETTO GIUSEPPE NELLO	SI	BIONDI DANILO	SI
RIDOLFI ERNESTO	SI		

Totale Presenti 16 Totale Assenti 1

Presiede la seduta il/la Signor/a **Elena Bottacin** in qualità di **Presidente del Consiglio Comunale**.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Sig. **Dr.ssa Ilaria Piattelli**.

Il Presidente del Consiglio Comunale, riconosciuta legale l'adunanza, essendo presenti n. 16 Consiglieri su 17 assegnati e n. 17 in carica, dichiara aperta la seduta e invita i convocati a deliberare sull'oggetto all'ordine del giorno.

Scrutatori : BORGHILLI ILARIA, BURATO GIOVANNI

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI TARI ANNO 2021 E CONFERMA DEL GESTORE DEL TRIBUTO.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- con delibera del C.C. n. 4 del 02/04/2014 e s.m.i. è stato approvato il Regolamento comunale per l'istituzione e la disciplina dell'Imposta Unica Comunale IUC – componente rifiuti TARI nel Comune di Eraclea;
- nel territorio del Comune di Eraclea non è stato attivato il sistema di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti motivo per il quale nella determinazione delle tariffe l'ente mantiene i criteri del D.P.R. n. 158/1999;
- l'art. 1 comma 651 della Legge n. 147/2013 prevede che il Comune, nella determinazione della tariffa, tiene conto dei criteri stabiliti dal D.P.R. n. 158/1999;
- l'art. 1 comma 683 della Legge n.147/2013 stabilisce che *“Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia,..”*
 - l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
 - la deliberazione ARERA n. 443/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021, identificando di fatto il nuovo metodo tariffario sui rifiuti;
- con deliberazione n. 5 del 14/06/2021 il Consiglio di Bacino Venezia Ambiente (autorità d'ambito competente) ha validato il PEF TARI del bacino per l'anno 2021;

VISTO l'art. 30 comma 5 del D.L. n. 41/2021, convertito con modifiche dalla Legge n.69/2021, il quale stabilisce che *“Limitatamente all'anno 2021, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, i comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, entro il 30 giugno 2021. ..”*;

DATO ATTO che:

- nel PEF/2021 vengono imputati anche le differenze dei costi maturate per l'anno 2018, da suddividere in 4 anni, e i costi di cui all'art. 107 comma 5 del D.L. n.18/2020. Tali costi, ossia il conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019, anziché essere suddivisi in 3 anni, a decorrere dal 2021, come originariamente stabilito nella delibera di Consiglio Comunale n. 24/2020, vengono quasi interamente coperti utilizzando risorse proprie di bilancio, ovvero la quota non impiegata del fondo funzioni fondamentali 2020 relativa alla TARI confluita nella quota vincolata dell'avanzo di amministrazione 2020, riducendo pertanto il totale da recuperare per l'anno 2021;
- l'art. 4 punto 4.2 della delibera n.443/2019 ARERA prevede che *le entrate tariffarie determinate per le annualità 2020 e 2021 non possano eccedere quelle dell'anno precedente più di un certo limite*, determinato dal Consiglio di Bacino nel 6,6%;

- per effetto di quanto sopra detto il totale di costi da recuperare mediante l'emissione delle bollette TARI risulta essere di € 2.624.517,00.=-;
- l'attribuzione dei costi fissi e variabili si allinea al 57,38% per la parte fissa e al 42,62% per la parte variabile, come determinato nel PEF TARI per l'anno 2021.

PRESO ATTO:

- dei dati (mq, componenti e riduzioni) delle utenze domestiche e non domestiche trasmessi via mail dall'ente gestore Veritas S.p.A. in data 09/06/2021;
- che il costo del servizio da finanziare con le bollette TARI è di € 2.624.517,00.=-
- dell'art. 1 comma 666 della Legge n. 147 del 27/12/2013 il quale mantiene l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene ambientale "TEFA" di cui all'art. 19 del D. Lgs. 504/1992;
- che anche per l'anno 2021 è confermata l'applicazione al 5% del tributo "TEFA" pari ad € 131.225,85.= determinando quindi un totale di € 2.755.742,85.=. Il corrispondente gettito in entrata della tassa TARI dovrà garantire la totale copertura del costo;
- che la realtà sociale ed economica del Comune di Eraclea è composta in prevalenza dalle utenze domestiche. Per tanto la divisione dei costi del servizio è stata effettuata attribuendo il 60% alle utenze domestiche e il 40% alle utenze non domestiche;
- che i coefficienti Kc e Kd delle utenze non domestiche, di cui al D.P.R. n. 158/1999, rimangono confermati nei valori degli anni precedenti;
- che i coefficienti Ka e Kb delle utenze domestiche, di cui al D.P.R. n. 158/1999, rimangono confermati nei valori degli anni precedenti;

VISTO l'art. 1 comma 654 della Legge n. 147 del 27/12/2013 il quale stabilisce che rimane invariata la disciplina del tributo dovuto per le istituzioni scolastiche, di cui all'art. 33 bis del D.L. n. 248/2007, convertito in Legge n. 31 del 28/02/2008;

VISTE le tariffe TARI elaborate dall'ufficio tributi per l'anno 2021, sulla base delle superfici imponibili risultanti al 09/06/2021 e dei costi PEF anno 2021, come da tabelle - allegati A) e B) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 1 comma 681 della Legge. n. 147/2013 e dell'art. 22 del Regolamento comunale, il tributo giornaliero è fissato, per ogni categoria, nella misura di 1/365 della tariffa annuale del tributo (quota fissa e quota variabile) maggiorata del 50%;

PRESO ATTO che:

- l'art. 1 comma 691 della Legge. n. 147/2013, come modificato dall'art.1 comma 1 lettera c) del D.L. n.16 del 06/03/2014, prevede che i *"Comuni possono, in deroga all'art. 52 del D. Lgs. n. 446/97, affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI ai soggetti ai quali risulta affidato il servizio di gestione dei rifiuti alla data del 31/12/2013"*;
- al 31/12/2013 il soggetto gestore del servizio di gestione dei rifiuti era la società A.LI.SE.A S.p.A.;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 70 del 27/11/2013 è stato *"stabilito che la gestione del servizio pubblico locale espletata a mezzo di A.LI.SE.A. S.p.A. prosegua fino al termine del 26/06/2038"*;
- dal 5 novembre 2018 decorrono gli effetti della fusione per incorporazione di A.LI.SE.A S.p.A. in V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.;

RITENUTO opportuno, per l'anno 2021, avvalersi della società V.E.R.I.T.A.S. S.p.A. per l'attività di gestione, accertamento e riscossione della tassa TARI quale attuale soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

Visto il parere favorevole della competente Commissione Consiliare n. 02 che si è espressa nella seduta del 23/06/2021 con voti favorevoli n° 02 (Pasqual F. - Ferro A.), contrari n° 00, astenuti n° 01 (Biondi D.), espressi da n° 03 componenti presenti;

Sentita la relazione dell'Assessore competente per materia e gli interventi dei Consiglieri, come da registrazione digitale, trascritta integralmente e riportata nel presente provvedimento dopo il deliberato;

Acquisiti gli allegati foglio parere di regolarità tecnica-amministrativa favorevole e foglio parere di regolarità contabile favorevole (*parte integrante e sostanziale della presente deliberazione*), ai sensi dell'art. 49 e art. 147-bis, del D. Lgs.vo n. 267 del 18/08/2000;

Visto l'art. 42 del D. Lgs. n. 267/2000;

Con voti favorevoli n° 11, contrari n° 05 (Causin – Trevisiol – Babbo – Burato - Biondi), astenuti n° 00, espressi da n° 16 consiglieri presenti,

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa:

1. di approvare, per l'anno 2021, le tariffe TARI come da *allegati A) e B)*, *parte integrante e sostanziale del presente provvedimento*;
2. di dare atto che l'introito derivante dalla tassa TARI sarà di € 2.755.742,85.= così composto:
 - € 2.624.517,00.= tassa TARI;
 - € 131.225,85.= tributo provinciale TEFA 5% di cui € 130.832,17.= tributo provinciale 5% netto ed € 393,68.= quale commissione dello 0,30% spettante al Comune per la riscossione;
3. di avvalersi per la riscossione e l'accertamento della tassa TARI della società V.E.R.I.T.A.S. S.p.A., quale soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti, secondo quanto previsto dall'art.1 comma 691 della Legge. n. 147/2013;
4. di trasmettere la presente deliberazione a V.E.R.I.T.A.S. S.p.A., al Consiglio di Bacino Venezia Ambiente e al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, secondo le modalità di cui all'art. 52 comma 2 del D. Lgs. n. 446/1997 e all'art. 13 commi 13 bis e 15 del D.L. n. 201/2011 convertita in Legge n. 214/2011.

Allegati:

- *Parere tecnico digitale;*
- *Parere contabile digitale;*
- *Allegato A tariffe UD;*
- *Allegato B tariffe UND.*

Rif, Proposta 50 del 16/06/2021

**VERBALE DEGLI INTERVENTI DEI CONSIGLIERI COMUNALI EFFETTUATI
NELLA SEDUTA DEL 29 GIUGNO 2021 ORE 19:56 – PUNTO N° 04 ALL'O.D.G.**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA
TASSA SUI RIFIUTI TARI ANNO 2021 E CONFERMA DEL GESTORE DEL TRIBUTO.**

**All'inizio della trattazione dell'argomento di cui in oggetto, è assente il Cons. Zerbini L.
(assente giustificato) - Totale n. 16 presenti.**-----

Presidente del C.C., BOTTACIN E.: Procediamo quindi con l'“*Approvazione delle tariffe per
l'applicazione della tassa sui rifiuti TARI anno 2021 e conferma del gestore del tributo*”. Prego
Assessore Vettore per la relazione.-----

**Relaziona l'Assessore al Bilancio – Tributi – Patrimonio – Economato – Programmazione
Finanziaria - Società Patrimoniale e Partecipate, VETTORE M.:** Grazie Presidente. Fa seguito
appunto alla precedente dopo aver approvato il regolamento, l'approvazione delle tariffe. Leggo
strettamente appunto come ho fatto poc'anzi parti della proposta di delibera poiché è per questo
motivo che oggi andiamo ad approvare queste tariffe, ricordando la Legge del 2017 n. 205, che ha
attribuito all'Autorità di regolazione per l'energia, ARERA, tra l'altro le funzioni di regolazione in
materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei
corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono l'attività di
gestione a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali
sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio di chi inquina paga. La deliberazione
n. 443/19 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del
servizio integrato dei rifiuti per il periodo '18-'21 identificando di fatto un nuovo metodo tariffario
sui rifiuti. Mi soffermo su questo, su ARERA, nuovo metodo tariffario, definizione dei costi,
copertura perché sappiamo che da quando è intervenuta la valenza di questa nuova norma il sistema
è totalmente cambiato. Richiamiamo quindi l'art. 30, comma 5, del D.L. n. 41/2021, convertito con
le modifiche alla Legge n. 69/21 il quale stabilisce che limitatamente all'anno 2021, in deroga
all'art. 1, comma 169 della Legge 27 giugno 2016, 296 e dell'art. 53, comma 16 della Legge n.
388/2000, i Comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva,
sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti entro il 30 giugno.
Normalmente questo tipo di deliberazione viene fatta come prodromica al bilancio di previsione.
Questa è una deroga, ma i tempi sono stati stretti e non prorogabili. Quindi il PEF che ci è stato
inviato ai primi giorni di questo mese, sappiamo che nel PEF '20-'21 vengono imputate anche le
differenze dei costi maturate per l'anno '18, da suddividere in quattro anni. I costi di cui all'art. 107,
comma 5... tali costi, ossia il conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 e i costi
determinati per l'anno '19, anziché essere suddivisi in 3 anni, a decorrere dal '21 come
originariamente stabilito dalla delibera del Consiglio Comunale 24 del '20, vengono quasi
interamente coperti utilizzando le risorse proprie di bilancio, ovvero la quota non impegnata del
fondo funzioni fondamentali relativa alla TARI, il cosiddetto fondone è stato utilizzato per andare a
coprire tutti i costi del PEF 2020, senza che questi siano spalmati in avanti. L'art. 4 inoltre della
delibera n. 433 di ARERA, prevede che le entrate tariffarie determinate per le annualità '20-'21 non
possono eccedere quelle per l'anno precedente più un certo limite determinato dal Consiglio di
Bacino del 6,6%. Quindi, questo risulta il nostro limite che applicheremo dell'aumento delle tariffe,
il 6,6%. Per effetto di quanto sopra il totale del PEF sul quale vengono calcolate le tariffe a
copertura totale del PEF è di 2.624.517 euro. L'attribuzione dei costi fissi e variabili si allinea
all'interno del PEF per il 57,38% per la parte fissa e per il 42,62% per la parte variabile. Quindi
preso atto di questo la proposta di deliberazione è su questi termini qua, l'aumento delle tariffe in
media del 6,6%. Cosa si può aggiungere rispetto alla modulazione? Le tariffe non sono il 6,6% ma
vengono modulate all'interno dei piani attraverso degli abbattimenti che magari più facilmente la
dottorssa Roma ci spiegherà. La scelta di questa Amministrazione è stata di privilegiare le

famiglie, che sono la maggior parte delle utenze del Comune di Eraclea, attestando gli aumenti intorno al 5%; facendo delle medie possiamo dire che l'aumento per le famiglie è del 5%; invece per le attività lavorative e per le utenze non domestiche è intorno al 10%. La scelta è stata fatta perché? Perché attraverso gli incentivi e i trasferimenti statali non c'è alcun trasferimento causa Covid a beneficio delle famiglie; gli unici trasferimenti sono a beneficio delle imprese. Si ritiene quindi che questo 6,6%, proprio per il fatto che avremo circa più di 100.000 euro di benefici da spalmare sulle utenze non domestiche, avremo quindi un successivo abbattimento. Come avverrà questo? Avverrà attraverso l'inoltro della domanda di riduzione come spiegato nella delibera precedente, per tutte le imprese che causa Covid nei primi sei mesi del 2021 hanno dovuto tener chiuso oppure ridurre fortemente la propria attività.-----

Presidente del C.C., BOTTACIN E.: Ci sono interventi da parte dei Consiglieri? Prego Consigliere Biondi.-----

Capogruppo di Minoranza, Cons. BIONDI D. (Lista: Lista Civica Vivere Eraclea): Grazie Presidente. Allora, oggi arriviamo alla conclusione di questo iter che dall'approvazione del nuovo metodo tariffario dei rifiuti, approvato nel Consiglio di Bacino del 18 dicembre 2020, ha portato agli aumenti appena illustrati. Nel mezzo c'è stata una discussione molto accesa che ha coinvolto tutto il Veneto Orientale, ricordiamo che alcuni Comuni si erano opposti chiedendo una verifica e una revisione. In seguito è stato fatto un approfondimento per capire le motivazioni degli aumenti, un approfondimento che avevamo richiesto anche noi come Lista Civica "Vivere Eraclea" nel Consiglio Comunale del 31 dicembre 2021. Infine la deliberazione n. 5 del 14 giugno 2021 del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente ha validato il PEF per l'anno '20-'21 e da quanto abbiamo appreso probabilmente il nostro Comune si è astenuto..... Giusto? Probabilmente non condividendo questi aumenti, chiaramente preoccupato per il rincaro che dovremo applicare nelle prossime bollette della TARI, un aumento del 5% per le utenze domestiche e un aumento del 10% per quelle non domestiche; quest'ultime, come ha spiegato l'Assessore potranno beneficiare della riduzione per l'emergenza sanitaria, ma solo per il '20-'21, quindi un aumento solo temporaneamente mitigato. Aumenti che saranno ben poco comprensibili e che potrebbero mettere in profonda discussione l'impegno per la differenziata con conseguenti conseguenze negative, come l'aumento dei rifiuti indifferenziati, la riduzione della qualità del conferimento e purtroppo, problema ben evidenziato nel nostro Comune, l'aumento degli abbandoni. E questa è la parte peggiore di tutto questo iter. Non aggiungo altro. Grazie.-----

Presidente del C.C., BOTTACIN E.: Ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri? Prego Consigliere Causin.-----

Capogruppo di Minoranza, Cons. CAUSIN M. (Lista: Impegno Civico per Eraclea): Allora, per quanto ho potuto leggere in riferimento al Consiglio di Bacino, Eraclea non appare tra i Comuni che si sono astenuti, ci sono dei Comuni che hanno votato contro, ci sono dei Comuni che si sono astenuti, ma nell'elenco non compare Eraclea. Quindi per quello che io ne so e che probabilmente anche molti cittadini hanno potuto leggere, Eraclea è tra i Comuni che hanno approvato. Vorrei sapere, ecco. Poi questo Consiglio di Bacino che vede diciamo così Comuni in posizioni diverse fa pensare una cosa, che la votazione non poteva, non doveva essere così deterministica come invece, diciamo, è stato fatto passare il messaggio, cioè che non c'era niente da fare quindi ci è toccato accettare; perché se c'è la possibilità di voto vuol dire che c'è anche la possibilità di scelta. Detto questo, vorrei sapere all'interno del pagamento della TARI quanto è la percentuale dei crediti che il Comune non riesce a introitare. Cosa si fa per introitarli e quindi come pensa di recuperarli.-----

Presidente del C.C., BOTTACIN E.: Prego Assessore Vettore.-----

Assessore al Bilancio – Tributi – Patrimonio – Economato – Programmazione Finanziaria - Società Patrimoniale e Partecipate, VETTORE M.: Grazie Presidente. Per quanto riguarda l'astensione personalmente mi sono astenuta e l'ho fatto per prima, manifestando durante... ho visto che "Il Gazzettino" non mi ha citata, ma credo che non sia fonte "Il Gazzettino"; se noi andiamo a

vedere la delibera mi sono astenuta, io come molti altri Comuni. La mia astensione è stata motivata dal fatto che il 30 dicembre quando votammo molti Comuni... quando portammo in Consiglio Comunale il PEF, molti Comuni come Eraclea diedero ampio mandato al Consiglio di Bacino poiché si prodigasse verso un miglioramento della situazione, che già allora sembrava sicuramente sfavorevole. Introdurre i concetti come: ammortamento nel breve periodo, remunerazione del capitale, standardizzazione dei costi in un territorio così diverso, direi che è una Legge Nazionale che calza pochissimo nel nostro territorio e basti pensare che tra tutti abbiamo Venezia che sicuramente ha, ovviamente, dei metodi e dei costi differenti da tutto il resto del territorio. Quindi, l'astensione gliela riconfermo, eventualmente posso fare avere la delibera; ripeto, "Il Gazzettino" non è fonte. Per quanto riguarda la gestione del pregresso: allora, il servizio è interamente dato a Veritas, la riscossione fino ad arrivare ai ruoli; quindi Veritas emette le bollette, emette i solleciti, eventualmente quando la bolletta ha finito il percorso emette i ruoli. Dopodiché se anche i ruoli non hanno buon fine, riversa nel Bilancio comunale perché alla fine la TARI non è una tariffa, ma è un tributo e i tributi entrano nel Bilancio comunale. Nel lungo periodo questo si assesta intorno al 4/5% statisticamente, rispetto alla quantità di tributo che non si riesce a riscuotere. È vero che, una volta che arriva nel Comune, rientra nel Comune la impossibilità della riscossione, abbiamo il fondo, abbiamo gli strumenti a bilancio per far fronte a questo, poiché non c'è altro modo di farvi fronte. Cioè il percorso che ha avuto il credito legalmente è già stato esperito dal gestore del servizio e quindi questo mi pare... E l'altra domanda? Erano tre le cose, il tributo... Ecco, riguardo alla valenza del Consiglio di Bacino, ce lo stiamo chiedendo tutti poiché la delibera che è passata in giugno è passata con 25 su 40 Comuni che siamo, con 25 mi pare, 25-27, comunque al di sotto dei 30 voti positivi e, quindi, è un segnale fortissimo che non solo Eraclea, ma anche tutto il territorio ha dato rispetto alla valenza di questa struttura, che a noi poveri amministratori sembra non faccia i nostri interessi, dicendola così. Tuttavia si è inserito un'ulteriore cosa: se non avessimo approvato entro il 30, siccome come ho detto prima questa deliberazione è agganciata al bilancio, ma è solo posticipata, avrebbe inficiato anche le decisioni precedenti, questo significa che il fondone, che ci ha aiutato a coprire il PEF del '20 non sarebbe potuto essere applicato; quindi era una decisione un po'... un circolo vizioso che ci ha costretti. L'unico, io ho trovato personalmente, l'unico modo per manifestare il mio dissenso è stata l'astensione e questo ho fatto. Per il resto...-----

Presidente del C.C., BOTTACIN E.: Prego Consigliere Babbo.-----

Capogruppo di Minoranza, Cons. BABBO G.A. (Lista: Buongiorno Eraclea Gian Andrea Babbo Sindaco): Vorrei chiedere se possibile una rettifica intanto sul testo, in particolare sulla prima riga di "dato atto che..." seconda pagina, noi vediamo nel PEF 2021 vengono imputate anche le differenze dei costi. Io chiedo che venga rettificato con le differenze di calcolo dei costi, che sono due cose molto diverse. Il costo è un'economia che si spende perché c'è una necessità, il calcolo ARERA ha prodotto questo sovvertimento così diciamo increscioso. Seconda cosa: parlavamo nell'ultima mozione, nella sua replica Assessore, a suo tempo di una informativa da fare alla popolazione per spiegare il motivo di questa situazione, perché penso che la gente abbia il diritto di saperlo. Volevo capire bene che cosa ha pensato di fare. Mi pareva dicesse anche che l'Autorità di Bacino doveva fare un percorso di questo genere e a tutt'oggi non mi pare sia stato fatto.-----

Presidente del C.C., BOTTACIN E.: Prego Assessore Vettore.-----

Assessore al Bilancio – Tributi – Patrimonio – Economato – Programmazione Finanziaria - Società Patrimoniale e Partecipate, VETTORE M.: Allora, intanto è corretto che siano "costi" perché sono a consuntivo questi, quindi sono quelli definitivi; quindi è corretto come mi suggeriva anche la dottoressa. Per quanto riguarda l'informativa ha ragione, è in divenire la cosa e se ne sta occupando il Bacino; rimane il fatto che se si ritardasse ancora sarà nostra cura "vicariare" come lei ci chiese nella precedente interrogazione.-----

Presidente del C.C., BOTTACIN E.: Ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri? Dichiarazioni di voto? Procediamo quindi a votazione palese per alzata di mano. Favorevoli? 11.

Contrari? Consiglieri Causin, Trevisiol, Babbo, Burato, Biondi. Congediamo la dottoressa Roma per la sua presenza e la ringraziamo per la relazione e la disponibilità. Grazie.-----

Letto, confermato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
COMUNALE
Elena Bottacin**

**IL SEGRETARIO GENERALE
Dr.ssa Ilaria Piattelli**

Le firme in formato digitale sono state apposte sull'originale del presente documenti ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Eraclea ai sensi dell'art 22 del D.Lgs 82/2005.

CALCOLO QUOTA FISSA UNITARIA

		Ka	n° component i	Arrotond.	Quota fissa [€/mq] anno 2021
Parte fissa	889.081,38 €	0,80	1	-	€ 0,87
Superficie rapportata a Ka	812.897,65	0,94	2	-	€ 1,03
Quota fissa unitaria (€/mq.)	€ 1,093719	1,05	3	-	€ 1,15
	€ 1,093719	1,14	4	-	€ 1,25
		1,23	5	-	€ 1,35
		1,30	6	-	€ 1,42

CALCOLO QUOTA VARIABILE UNITARIA

		Kb	n° component i	Arrotond.	Quota Variabile anno 2021
Parte variabile	€ 685.628,82	1,00	1	-	€ 43,72
Produzione stimata rifiuti in kg	5.252.866	1,80	2	-	€ 78,70
Utenze *Kb	15.681	2,30	3	-	€ 100,56
produzione media per utenza	334.974	2,60	4	-	€ 113,68
Costo unitario (CU)	€ 0,1305247	2,90	5	-	€ 126,79
		3,40	6	-	€ 148,66

Cod	Descrizione			TARI 2021		T.A.R.I. 2021	tariffa giornaliera tari 2021
		Kc	Kd	Quota fissa [€/mq]	Quota variabile [€/mq.]		
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,67	5,50	1,32	1,26	2,58	0,01 €
2	Cinematografi e teatri	0,43	3,50	0,85	0,80	1,65	0,01 €
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,60	4,90	1,18	1,12	2,30	0,01 €
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,88	7,21	1,74	1,65	3,38	0,01 €
5	Stabilimenti balneari	0,38	0,81	0,75	0,18	0,93	0,00 €
6	Esposizione, autosaloni	0,51	4,22	1,01	0,96	1,97	0,01 €
7	Alberghi con ristorante	1,64	13,45	3,24	3,07	6,31	0,03 €
8	Alberghi senza ristorante	1,08	8,88	2,13	2,03	4,16	0,02 €
9	Case di cura e riposo	1,25	10,22	2,47	2,33	4,80	0,02 €
10	Ospedali	1,29	10,55	2,55	2,41	4,96	0,02 €
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,52	12,45	3,00	2,84	5,84	0,02 €
12	Banche ed istituti di credito	0,61	5,03	1,20	1,15	2,35	0,01 €
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta ed altri	1,41	11,55	2,78	2,64	5,42	0,02 €
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,80	14,78	3,55	3,37	6,92	0,03 €
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli ecc..	0,83	6,81	1,64	1,55	3,19	0,01 €
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,78	14,58	3,51	3,33	6,84	0,03 €
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,48	12,12	2,92	2,77	5,69	0,02 €
18	Attività artigianali tipo botteghe falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,03	8,48	2,03	1,94	3,97	0,02 €
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,41	11,55	2,78	2,64	5,42	0,02 €
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,92	7,53	1,82	1,72	3,54	0,01 €
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	8,91	2,15	2,03	4,18	0,02 €
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	45,67	10,99	10,42	21,41	0,09 €
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,85	39,78	9,57	9,08	18,65	0,08 €
24	Bar, caffè, pasticceria	3,96	32,44	7,81	7,40	15,21	0,06 €
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,76	22,67	5,45	5,17	10,62	0,04 €
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,61	21,40	5,15	4,88	10,03	0,04 €
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	58,76	14,15	13,41	27,56	0,11 €
28	Ipermercati di generi misti	2,74	22,45	5,41	5,12	10,53	0,04 €
29	Banchi di mercato generi alimentari	6,92	28,70	13,65	6,55	20,20	0,08 €
30	Discoteche, night club	1,91	15,68	3,77	3,58	7,35	0,03 €